

Tamponi settimanali per tutti e tanta attenzione alla sicurezza: così riparte il rugby a Tradate

Pubblicato: Lunedì 26 Aprile 2021



C'è tanta voglia di tornare a giocare ma con grande senso di responsabilità e attenzione prioritaria alla sicurezza. E dunque, il **Rugby Tradate** ha messo in campo una serie di attività, protocolli e collaborazione che permetteranno di tornare a fare questo sport in totale sicurezza.

L'iniziativa è stata presentata sabato mattina a Tradate, nel corso di una conferenza stampa con la presenza del team Atrc, il presidente **Carlo Giacomelli**, il vice presidente **Pietro Ravazzani**, il direttore tecnico **Enzo Comunale**, il consigliere ed head coach **Giancarlo De Vita**, oltre ai capitani delle seniores femminile **Fosca Clerici** e maschile **Giovanni Barberio**. All'incontro hanno partecipato anche la dottoressa **Patrizia Luzzi**, presidente di Sos Olgiate Olona, il vice sindaco di Tradate **Franco Accordino** e l'assessore allo sport **Erika Martegani**.

La società, hanno spiegato i dirigenti di Tradate Rugby, ha aderito al protocollo della Federazione italiana rugby che prevede il ritorno in campo per allenamenti e partite in sicurezza con un programma di **screening settimanale con tamponi rapidi** effettuati a tutti gli atleti e a tutti coloro che facendo parte della società entrano in contatto con giocatori, allenatori e personale: «L'obiettivo è innanzitutto quello di permettere ai giocatori di tornare a fare attività di contatto in totale sicurezza, ma anche dare continuità all'attività svolta durante quest'anno difficile, nel quale abbiamo sempre dato la possibilità ai giovani e giovanissimi di avere quelle 3-4 ore a settimane di sfogo e divertimento sul campo da gioco o online assieme ai coetanei. Crediamo nel ruolo sociale del club come momento importante di sviluppo fisico e caratteriale dell'essere umano. Allo stesso tempo crediamo che questo possa creare spirito di squadra e attaccamento al club e sopperire alla carenza sportiva dovuta al covid».

A breve dunque potrà iniziare nuovamente l'attività di contatto, e ci si sta organizzando per effettuare **due open day, programmati per l'8 e il 22 maggio**.

«Un grande ringraziamento alla dottoressa Luzzi, presidente dell'associazione di pubblica assistenza Sos Olgiate Olona, e al suo team per il supporto che ci stanno dando durante questo percorso di prevenzione. Già ad ottobre ci avevano supportato nella giornata di test sierologici effettuati a tutto il club, e questa volta lo faranno per i tamponi settimanali».

«Grazie anche al Comune di Tradate per averci dato fiducia nell'affidarci **la gestione del centro sportivo** e anche perché ci stanno garantendo in questo percorso non solo una vicinanza istituzionale, ma anche una passione assolutamente non scontata nel supportarci nelle nostre iniziative – hanno aggiunto i dirigenti della società – Da parte nostra abbiamo iniziato a gestire il centro sportivo nel migliore dei modi, ovvero curandolo, mantenendolo pulito e ordinato ed apportando tutte quelle migliorie per cui abbiamo preso l'impegno con il Comune, nella speranza di avere in un prossimo futuro un allargamento del perimetro con altri spazi».

La società tradatese al momento conta **circa 170 giocatori**, dai 4 ai 60 anni, con 12 squadre maschili e femminili: «Il numero dei giocatori è in costante crescita anche quest'anno. Ora non attendiamo altro che di poter tornare a giocare le partite sperando che i cittadini tradatesi ma anche delle zone limitrofe vengano a tifare per la squadra della propria zona, nel nostro nuovo "stadio" dove, rispetto agli anni

passati, ci si può finalmente godere comodamente una partita».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it